



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E PER IL TURISMO “Pio La Torre”

via Nina Siciliana, 22 – 90135 Palermo

Tel. 091-6521539 – fax 091-6517810 C.F.: 97045040827

Prot. N. 1957 del 01.03.2018

All' U.S.R. per la Sicilia
All' Albo on line d'Istituto
Al Sito web dell'Istituto

**AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE
PER LA FORMAZIONE, MEDIANTE PROCEDURA COMPARATIVA DI CURRICULA, DEGLI ELENCHI
DI ESPERTI, DIPENDENTI DEL M.I.U.R. PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI FORMAZIONE
RIFERITE AL “PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI ”
a.s. 2017/2018
AMBITO TERRITORIALE DELLA SICILIA N. 19 - PALERMO**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001, in particolare gli articoli 7, 7-bis e 53;

VISTA la legge n. 244 del 24/12/2007;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”;

VISTO il Decreto Interministeriale 12 ottobre 1995, n. 326, recante la disciplina dei compensi ai direttori e ai docenti dei corsi di aggiornamento

VISTO il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001, n. 44, recante il regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche;

VISTA la Circ. 02 del 11 marzo 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip.to Funzione Pubblica, Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la Legge n. 107/2015, art. 1, commi 70, 71, 72 relativi alla formazione delle reti fra istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, in particolare l'art.1, comma 124 che stabilisce obbligatoria, permanente e strutturale la formazione in servizio dei docenti di ruolo;

VISTO il DDG Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia n. 4146 del 3 marzo 2016 con cui vengono definiti gli ambiti territoriali della regione Sicilia;

VISTA la Nota MIUR n. 31924 del 27.10.2016 avente ad oggetto: “Piano per la formazione dei docenti (2016/2018) - Individuazione delle scuole polo degli ambiti territoriali nota AOODGPER prot. n. 28515 del 4 ottobre 2016;

VISTO l'avviso dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia prot. n. 27162 del 13/12/2016 con cui vengono pubblicati gli elenchi delle 28 scuole capofila delle reti di ambito della regione Sicilia;

VISTO il DDG Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia n. 27289 del 15/12/2016 con il quale questa istituzione scolastica ITET Pio La Torre di Palermo è stata individuata quale scuola polo per la formazione della rete di Ambito per la Sicilia – Palermo 19;

VISTA la nota MIUR 2915 del 15/09/2016 recante “Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico”;

VISTO il D.M. 797 del 19 ottobre 2016 di adozione del “Piano per la formazione dei docenti 2016-2019”, trasmesso con Nota MIUR n. 3373 del 01/12/2016;

VISTA la nota MIUR prot. N. 1508 dell'08.03.2017 “Documento di lavoro per lo sviluppo del Piano di formazione docenti 2016-2019;

VISTA la Nota MIUR n. 47777 dell' 08.11.2017 avente ad oggetto: Indicazioni e ripartizione fondi per le iniziative formative relative alla II annualità Piano di formazione docenti, nonché per la formazione docenti neoassunti a.s.2017-2018 e la formazione sui temi dell'Inclusione a.s. 2017-18.

VISTO il REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI PERSONALE INTERNO ED ESPERTI ESTERNI deliberato dal Consiglio di Istituto in data 24.01.2018, che fissa i criteri di selezione degli Esperti, nonché i massimali retributivi;

VISTO l'Accordo per la costituzione della rete di ambito N. 19 prot. 11839 del 07.11.2016, con il quale l'USR per la Sicilia ha individuato questa istituzione scolastica quale polo per la formazione docenti per il triennio 2016-2019;

VISTO Il Piano di formazione del personale docente della rete di ambito n. 19 approvato dalla C.S.D.S. del 15 febbraio c.a. per l'a.s. 2016/2017;

RILEVATA pertanto la necessità e l'urgenza di formare attingendo al personale dipendente del MIUR, elenchi di esperti, di comprovata esperienza e alta professionalità, per la conduzione delle attività previste dal Piano per la formazione dei docenti, ex Legge 107/2015, della Rete di Ambito Territoriale n. 19 – Palermo

EMANA

il presente Avviso Pubblico, avente per oggetto la formazione, mediante procedura comparativa di curricula, di elenchi di esperti formatori, Dipendenti del MIUR, per l'attuazione delle azioni di formazione riferite al "Piano per la formazione dei docenti ex Legge 107/2015" per l'a.s. 2017/2018 della **RETE DI AMBITO TERRITORIALE N. 19 PALERMO**

Art. 1 - Finalità della selezione

Il presente avviso è finalizzato alla predisposizione degli elenchi di esperti formatori, Dipendenti del MIUR, di comprovata esperienza e alta professionalità, ai quali affidare la realizzazione delle unità formative, inerenti le priorità indicate nel Piano della Rete di Ambito per la formazione docenti 2016-2019, ed elaborate dalla Rete di Ambito N. 19 – Palermo, come di seguito dettagliato:

A - Competenze di sistema

| UNITA' FORMATIVA N. 1 | |
|-------------------------------|---|
| Titolo del percorso formativo | I progetti nella scuola dell'autonomia |
| Area tematica di riferimento | Autonomia didattica e organizzativa |
| Descrizione | <p>La scuola è un'organizzazione complessa in una società complessa. Lavorare in una organizzazione complessa è impresa particolarmente impegnativa, che richiede per i suoi operatori specifiche competenze e professionalità, ma anche autonomia di visione e di azione cooperativa.</p> <p>In questo scenario si intende privilegiare le tematiche che meglio potrebbero sollecitare autonomia progettuale e operativa e quindi attitudini e competenze per fare buona scuola.</p> <p>Piano triennale dell'offerta formativa Obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. approfondire le opportunità di collocare su un arco triennale gli obiettivi e il senso dell'"identità culturale e progettuale" dell'istituto; 2. rivisitare il Piano di scuola in termini di caratterizzazione dell'offerta formativa e della sua organizzazione, in direzione di una sua maggiore efficacia, valorizzandone cultura e risorse professionali e ambientale (organico di potenziamento, ambienti scolastici) <p>La scuola come comunità professionale Obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. chiarirne il senso e la visione (come prefigurarsi il traguardo), ricercare tracce nelle esperienze già fatte; 2. definire le condizioni: clima di scuola e condizioni organizzative per favorire produttività e protagonismo dei vari luoghi della collegialità delle scuole; <p>Leadership partecipata e lavoro cooperativo tra i docenti. Obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. progettare (in modo partecipato) 2. lavorare in modo collaborativo 3. valutare le nuove proposte che si intendono mettere in campo e gestirle con professionalità 4. rendicontare |

| | |
|--|--|
| Obiettivi dell'azione formativa | -sviluppare consapevolezza e atteggiamenti che valorizzino progettualità, ricerca e sperimentazione, in contrapposizione a logiche meramente esecutive; -mettere in discussione, <i>da un lato</i> , l'equazione autonomia = libertà di insegnamento che legittimi comportamenti individualistici e autoreferenziali; <i>dall'altro</i> , far cogliere l'importanza del condividere obiettivi e strategie, attraverso percorsi formativi in cui si sperimenti il valore aggiunto di ambienti di lavoro collegiale curati e motivanti, dello scambio di esperienze professionali, della cooperazione; -superare la visione distorta e povera per cui ogni scuola sia una monade e le reti siano marchingegni organizzativi che fanno solo perdere tempo |
| Verifica (tipologia) finale | Prodotto finale in formato digitale che documenti la progettazione di un modello organizzativo di scuola attraverso l'utilizzo di un format proposto dall'esperto |
| Durata (ore) | 35 (18 in presenza, 7 on line, 10 studio individuale) |
| Destinatari | N.25 unità del personale docente delle scuole di I e II ciclo |
| Contenuti chiave | Progettare nell'ambito dell'autonomia; Comunità di pratiche e Modelli organizzativi; flessibilità organizzativa; progettazione partecipata degli ambienti di apprendimento; ruolo del middle management nella scuola; lavorare nella comunità professionale. |

B - Competenze per il 21esimo secolo

| Unità formativa N. 5 | |
|--------------------------------------|---|
| Titolo del percorso formativo | CLIL Content and Language Integrated Language |
| Area tematica di riferimento | Competenze di lingua straniera |
| Descrizione | <p>Il percorso si propone di fornire ai docenti il quadro teorico di riferimento della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) nonché di sviluppare le specifiche competenze metodologiche attraverso la progettazione e la sperimentazione di moduli didattici CLIL mediante modalità didattiche, ambienti di apprendimento e pratiche innovative che prevedono l'uso delle nuove tecnologie multimediali e multimodali.</p> <p>Il percorso formativo punta a favorire un approccio didattico di tipo immersivo volto alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera.</p> <p>Il docente sarà avviato alla predisposizione di contenuti disciplinari di ambito sia scientifico che umanistico da veicolare in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL.</p> <p>L'Unità formativa sarà così articolata:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Introduzione alla metodologia CLIL 2. Progettazione guidata di unità didattiche con contenuti disciplinari in lingua straniera in modalità CLIL 3. Elaborazione autonoma di percorsi in metodologia CLIL utilizzando pratiche didattiche innovative 4. Verifica e valutazione dei prodotti realizzati. <p>I materiali prodotti saranno condivisi tra i corsisti attraverso una piattaforma così da costituire una banca dati utile per le scuole della rete.</p> <p>La formazione contribuirà alla costruzione del Portfolio professionale dell'insegnante.</p> |
| Struttura del percorso | <p>FORMAZIONE METODOLOGICA</p> <p>E' prevista una parte teorica su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aspetti normativi • Rilevanza didattica e culturale della metodologia CLIL • Elementi di programmazione didattica con metodologia CLIL • Didattica con metodologia CLIL all'interno di una sperimentazione di Flipped Classroom <p>E' prevista poi una parte laboratoriale con lavori di gruppo finalizzati all'assegnazione di compiti per il perseguimento di determinati obiettivi. La distinzione in gruppi potrebbe avvenire per ordini di scuola o per indirizzo di studi. Queste alcune delle tematiche possibili da approfondire.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Metodologia laboratoriale centrata sullo studente • Insegnamento CLIL in un contesto di aula aumentata • Valutazione delle attività CLIL |

| | |
|--|---|
| | <p>Gli esiti dell'azione formativa dovrebbero essere i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Sviluppo di un lesson plan individuale focalizzato sulla progettazione CLIL; •Auto-osservazione e autovalutazione della propria attività didattica CLIL in classe; •Riflessione personale e analisi critica dell'esperienza di apprendimento e della sperimentazione con metodologia CLIL |
| Obiettivi dell'azione formativa | <p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Quadro teorico della metodologia CLIL; • Saper strutturare un modulo didattico con la metodologia CLIL; • Avere una panoramica delle strumentazioni digitali da poter utilizzare nel modulo didattico e nella documentazione del lavoro svolto; <p>COMPETENZE (relazionali ,organizzative gestionali, didattiche-metodologiche)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire competenze linguistiche nella lingua straniera veicolare a partire dal livello B2 del QCER • Saper motivare gli alunni all'utilizzo veicolare della lingua inglese come mezzo e non come fine della comunicazione; • Sviluppare una metodologia basata sul cooperative learning e sul lavoro di gruppo; • Promuovere negli alunni dinamiche proattive e motivazione allo studi <p>ABILITA' OPERATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di utilizzare materiali e supporti digitali per la realizzazione e documentazione dei moduli didattici; • Capacità di utilizzare le nuove tecnologie nella realizzazione del modulo didattico |
| Verifica (tipologia) finale | Prodotto finale in formato digitale che documenti la progettazione di unità formative in metodologia CLIL nell'ambito della disciplina di insegnamento del docente in formazione con l'utilizzo di un format proposto dall'esperto |
| Durata (ore) | 35 (18 in presenza, 7 on line, 10 ore di Ricerca-azione e studio individuale) |
| Destinatari | N.20 unità del personale docente di disciplina non linguistica (DNL) delle scuole di II ciclo e N. 5 unità del personale docenti di disciplina non linguistica (DNL) delle scuole secondarie di I grado. |
| Contenuti chiave | la dimensione linguistica nella metodologia CLIL |

C - Competenze per una scuola inclusiva

| Unità formativa N. 11 | |
|--|--|
| Titolo del percorso formativo | Bullismo e cyber bullismo |
| Area tematica di riferimento | Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile |
| Descrizione | <p>Il Bullismo e il Cyberbullismo sono due declinazioni di un fenomeno che trova frequente espressione nella scuola e nella vita quotidiana degli studenti. Come può fare il docente per individuare le situazioni critiche? Quali strumenti ha a disposizione per intervenire? Quali le possibili conseguenze delle sue azioni per i ragazzi, le famiglie e la scuola? La formazione intende fornire ai docenti gli strumenti per approfondire le tematiche del bullismo e del cyber bullismo.</p> <p>Attraverso la formazione dei docenti si intende creare le condizioni per favorire nei ragazzi l'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza finalizzate alla coesione sociale e alla cittadinanza attiva. Nel modulo formativo saranno illustrati i tratti distintivi del bullismo e cyberbullismo, del cyber-crimes e computer crimes, ponendo particolare attenzione ai comportamenti sociali a rischio dei ragazzi e fornendo strumenti di prevenzione e recupero. Verranno forniti materiali e questionari da somministrare ai ragazzi per facilitare la discussione in classe e indicazioni su come affrontare e gestire l'intervento in classe, favorendo una relazione proattiva e empatica docente-alunni. Seguirà un momento di confronto e di riflessione condivisa su quanto emerso in classe con i ragazzi.</p> |
| Obiettivi dell'azione formativa | <p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze dei tratti distintivi del bullismo e del cyberbullismo; • Analisi dei comportamenti a rischio e delle nuove forme di dipendenza digitale; • Conoscenza degli strumenti di prevenzione e recupero. • conoscere quali sono i rischi per la sicurezza e le implicazioni civilistiche e penali che possono derivare da un uso non consapevole delle TIC e di internet; • conoscere e saper diffondere notizie circostanziate circa le ipotesi di reato connesse all'uso di internet, dei social e degli sms; <p>COMPETENZE (relazionali ,organizzative gestionali, didattiche-metodologiche)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper osservare, saper analizzare i bisogni del gruppo classe. • Saper formulare ipotesi per un progetto, documentare il percorso intrapreso, valutare |

| | |
|-----------------------------|--|
| | <p>aspetti positivi e negativi del percorso, organizzare la classe per il lavoro in piccoli gruppi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la capacità comunicative al fine di promuovere tra i ragazzi il dialogo, la comprensione di se stessi e il rispetto dell'altro; • Accrescere la capacità riflessiva; • Sviluppare la competenza empatica. • Saper riconoscere i sintomi dei comportamenti problema • Saper mettere in pratica strategie di intervento efficaci • Saper scegliere le metodologie didattiche più adatte alla situazione • Saper gestire i rapporti con le famiglie <p>ABILITA' OPERATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisire elementi e strumenti di base per la prevenzione e il riconoscimento di comportamenti volti al bullismo e al cyberbullismo, ma anche dei comportamenti delle vittime, dei genitori e del contesto sociale. • Capacità di osservare e interpretare comportamenti a rischio; • Capacità di percepire fenomeni di bullismo e di vittimizzazione negli alunni; • Capacità di analisi e gestione delle dinamiche relazionali tra gli alunni; • Capacità di veicolare ai ragazzi i concetti basilari (diritti e doveri, giustizia) per una partecipazione attiva e democratica nella vita sociale |
| Verifica (tipologia) | finale Documentazione multimediale delle attività svolte e creazione di banche di materiali didattici prodotti durante la fase sperimentale |
| Durata (ore) | 35 (18 in presenza, 7 on line, 10 ore di Ricerca-azione e studio individuale) |
| Destinatari | N.25 unità del personale docente delle scuole di I e II ciclo |
| Contenuti chiave | L'educazione al rispetto dell'altro; il riconoscimento dei valori della diversità come risorsa e non come fonte di disuguaglianza; lotta alle discriminazioni; prevenzione del bullismo e del cyberbullismo |

Gli esperti dovranno assicurare la conduzione delle attività formative nel rispetto delle indicazioni, le tematiche e i contenuti delle unità formative, conformando la propria azione all'impianto progettuale sopra indicato.

Art. 2 - Requisiti generali di ammissione

Possono essere presentare domande individuali utilizzando il modello allegato al presente avviso (All. 1) da parte degli aspiranti, dipendenti del MIUR, facenti parte delle sotto elencate categorie professionali:

- Dirigenti tecnici del MIUR
- Dirigenti Scolastici
- Docenti Universitari e AFAM
- Docenti di ogni ordine e grado di scuola, confermati a T.I.

Sono ammessi alla selezione, pena l'inammissibilità della candidatura, gli aspiranti in possesso dei sotto elencati requisiti di accesso:

- Laurea Vecchio Ordinamento/ Laurea Magistrale di Nuovo Ordinamento/Laurea Specialistica post triennale.
- Almeno n. 1 esperienza documentata in qualità di formatore in corsi strettamente inerenti la tematica di candidatura, rivolti al personale docente della Scuola/Conservatorio, organizzati da Istituzioni scolastiche o soggetti riconosciuti con Decreto Ministeriale di accreditamento e qualificazione per la formazione del personale della scuola, ai sensi della Direttiva 90/2003 e della Direttiva 170/2016 durata min 25 ore.

Per l'ammissione alla selezione i candidati devono produrre apposita dichiarazione di (All. 1):

- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- godere dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- essere in possesso dei requisiti essenziali previsti dal presente art. 2;
- essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta;
- aver preso visione dell'Avviso e di approvarne senza riserva ogni contenuto;
- di essere a conoscenza del piano nazionale di formazione del personale docente 2016-2019 D.I. 797/2016;
- di essere in possesso di adeguate competenze di tipo informatico, nell'utilizzo di Internet e della posta elettronica e di conoscere i principali strumenti di office automation.

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nel curriculum vitae o in altra documentazione hanno valore di autocertificazione. Potranno essere effettuati idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

Si rammenta che la falsità in atti e la dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, implica responsabilità civile e sanzioni penali, oltre a costituire causa di esclusione dalla partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 75 del predetto D.P.R. n. 445/2000. Qualora la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la proposizione della domanda di partecipazione. L'accertamento della mancanza dei suddetti requisiti comporta in qualunque momento l'esclusione dalla procedura di selezione stessa o dalla procedura di affidamento dell'incarico o la decadenza dalla graduatoria.

Art. 3 - Compiti dell'esperto

L'esperto assicura la conduzione delle attività formative nel rispetto delle indicazioni, le tematiche e i contenuti dei moduli formativi, conformando la propria azione all'impianto progettuale di cui all'art. 1.

In particolare l'Esperto ha il compito di:

- Utilizzare e gestire la classe virtuale sulla piattaforma informatica messa a disposizione della scuola;
- partecipare all'incontro propedeutico di organizzazione e condivisione dei progetti formativi, organizzato dalla Scuola Polo di Ambito per la Formazione.
- Pubblicar prima dell'avvio dei corsi, sulla piattaforma messa a disposizione dalla scuola polo, il materiale didattico da utilizzare (documenti, normativa, slide, ecc..). A tal proposito l'esperto rilascia alla Scuola Polo apposita autorizzazione e dichiarazione liberatoria (All. 3).
- Tenere gli incontri formativi sulla specifica tematica oggetto dell'incarico ricevuto, secondo il calendario stabilito dalla Scuola Polo conferente.
- Effettuare una mediazione tra i corsisti in formazione e i contenuti dell'offerta formativa sulle tematiche oggetto del percorso formativo:
- Coordinare e supportare l'attività, gestendo le interazioni del/i gruppo/i;
- Sostenere i corsisti nelle attività di progettazione e pianificazione delle attività di documentazione degli interventi previsti dal progetto formativo;
- Sostenere i corsisti nel processo di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico metodologico, relazionale, ecc., supportandoli anche nell'elaborazione di documentazione e le attività di ricerca azione, anche on line, e nella fase di restituzione finale;
- Coordinarsi ed interagire con il tutor durante gli incontri formativi in presenza, le attività di ricerca azione e la restituzione finale, secondo il calendario stabilito dalla Scuola Polo conferente.
- Progettare la fase della ricerca –azione (assegnazione del compito) e curare la restituzione/documentazione finale dei corsisti di concerto con il tutor.
- Mettere in atto strategie innovative di insegnamento, adeguate agli obiettivi programmati.
- Documentare l'attuazione dell'attività di formazione.
- Compilare il report finale e/o eventuali altri documenti richiesti ai fini della documentazione del/i percorso/i, compresi eventuali questionari proposti dal MIUR.

Art. 4 - Periodo di svolgimento e sede di svolgimento dell'attività formativa

Le attività d'aula avranno inizio a partire, presumibilmente, dal 1/503/2018 e si concluderanno entro e non oltre il 30/10/2018.

La sede delle attività formative è la scuola polo per la formazione Ambito 19 Provincia di Palermo: ITET "Pio La Torre" o altra sede scolastica della rete di Ambito 19.

Art. 5 – Incarichi e Compensi

L'incarico dell'esperto definirà il numero di ore degli interventi in presenza, la sede, gli orari, le scadenze relative alla predisposizione dei materiali di supporto alla formazione e il compenso.

Per lo svolgimento dell'incarico, conferito dalla Scuola Polo di Ambito per la Formazione, l'importo orario massimo onnicomprensivo conferibile, come stabilito dal D.I. 326/1995, è di € 41,32 elevabile ad € 51,65 per i professori universitari.

Per l'attività svolta on line verrà riconosciuto all'esperto un compenso orario massimo onnicomprensivo, come stabilito dal D.I. 326/1995, di €. € 28,01 (ventotto/01).

In relazione ai regimi di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi si applica l'art. 53, comma 6, lett. f-bis), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6 – Modalità di valutazione della candidatura

La valutazione delle candidature pervenute sarà effettuata da una Commissione nominata all'interno del Gruppo di Regia della rete di Ambito 19.

La Commissione attribuirà un punteggio globale massimo di 100 punti, sommando il punteggio attribuito ai titoli culturali, professionali (max. 60 punti) e di valutazione del progetto esecutivo (max. 40 punti) presentati dai candidati.

La Commissione valuterà esclusivamente i titoli, presentati dai candidati, inerenti la tematica di candidatura secondo la griglia di valutazione sotto riportata, tenendo conto unicamente di quanto auto-dichiarato nel modello di candidatura (All. 1) ed evidenziato nel curriculum vitae in formato europeo con pagine numerate.

Saranno valutati esclusivamente i titoli acquisiti e le esperienze professionali già conseguiti alla data di scadenza del presente Avviso, sempre che siano auto-dichiarati nell'All.1 ed evidenziati nel curriculum vitae. La Commissione valuterà altresì il progetto esecutivo, relativo alla specifica unità formativa, formulato tassativamente mediante l'apposita scheda di presentazione (All. 2).

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni e dei contenuti didattici digitali si precisa che:

- per "pubblicazione" cartacea o digitale si intende "la riproduzione in forma tangibile e la messa a disposizione del pubblico di esemplari dell'opera che ne permettano la lettura o la conoscenza visiva" (art. 6 della convenzione universale per il diritto d'autore, adottata a Parigi il 24 luglio 1971 e ratificata con L. 16 maggio 1977 n. 306) a cura di case editrici o testate giornalistiche registrate;
- per "contenuti didattici digitali" si intendono materiali multimediali di varia natura (studio di caso, simulazione, materiale di studio, video didattico ...) destinati a corsi di formazione e/o auto formazione on line e a carattere non divulgativo, **pubblicati** da MIUR, INDIRE, Università, Enti di ricerca e/o formazione nazionale/internazionale, enti e associazioni accreditate dal MIUR o dalla Regione Sicilia o pubblicati presso case editrici riconosciute. Ai fini della valutazione nella presente selezione si precisa sin d'ora che saranno valutati solo materiali riconducibili ad un piano editoriale di percorso formativo. Non saranno dunque considerati valevoli ai fini dell'attribuzione del punteggio "contenuti didattici digitali" prodotti per lo svolgimento di corsi di formazione in qualità di esperti e/o tutor e/o presenti in cd autoprodotti.

Saranno esclusi dalla graduatoria gli aspiranti che presentino un progetto esecutivo in cui si evidenzino una metodologia centrata sulla lezione frontale e che non ottengano una valutazione sufficiente in tutte le quattro aree di valutazione del progetto esecutivo corrispondente a 24 punti.

A parità di punteggio si individuerà colui al quale è stata attribuita una migliore valutazione del progetto esecutivo; solo in ultima analisi prevarrà la **minore anzianità anagrafica**.

Il D.S. della scuola polo, conclusi i lavori di valutazione, pubblicherà il decreto di graduatoria provvisoria, avverso il quale è ammesso reclamo all'organo che ha adottato l'atto entro e non oltre 5 giorni dalla data di pubblicazione. L'eventuale reclamo dovrà essere presentato in carta semplice, specificatamente motivato e sottoscritto. Trascorso il superiore termine si procederà alla valutazione degli eventuali reclami e alla successiva pubblicazione della graduatoria definitiva.

Avverso la graduatoria definitiva potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, straordinario al Presidente della Repubblica nei termini rispettivamente, di 60 e 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del provvedimento definitivo.

Per ciascuno dei sotto elencati titoli culturali e professionali, in relazione all'Unità Formativa di riferimento, sono attribuiti i punteggi secondo i criteri riportati nella seguente griglia:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

| Sezione A Titoli culturali di accesso (max 5 punti) art.2 del presente avviso | | |
|---|--|------------------------------|
| A1) Punteggio relativo al voto di laurea. In caso di mancata indicazione del voto di laurea verrà attribuito il punteggio minimo. | | |
| Titolo Laurea | Valutazione punteggio | |
| 110 e lode | 5 | |
| 110 | 4 | |
| da 105 a 109 | 3 | |
| da 100 a 104 | 2 | |
| Fino a 99 | 1 | |
| Sezione B Altri titoli culturali (max 25 punti) | | |
| Certificazioni e/o titoli di studio, che abbiano stretta pertinenza con la tematica del laboratorio formativo relativa alla candidatura, rilasciati da enti riconosciuti dalla legge (università, enti di formazione professionale ecc.) e che documentino percorsi formativi non inferiori al monte-ore indicato in tabella. | | |
| Titoli valutabili | N. massimo di titoli valutabili | Valutazione punteggio |
| B1) Dottorato di ricerca | 1 | 2 (max 2) |
| B2) Master di I e II livello attivati dalle università statali o libere ovvero da istituti universitari statali o pareggiati) della durata non inferiore a 1.500 ore (è valutabile un solo corso, per lo stesso o gli stessi anni accademici) strettamente attinenti alla tematica di candidatura | 2 | 2 (max 4) |
| B3) Corsi di perfezionamento di durata non inferiore ad un anno, previsto dagli statuti ovvero dal D.P.R. n. 162/82, ovvero dalla legge n. 341/90 (artt. 4,6,8) ovvero dal decreto n. 509/99 e successive modifiche ed integrazioni (è valutabile un solo corso, per lo stesso o gli stessi anni accademici) strettamente attinenti alla tematica di candidatura | 3 | 1 (max 3) |
| B4) Diploma di specializzazione, escluso il titolo di accesso al ruolo di appartenenza, conseguito in corsi post-laurea previsti dagli statuti ovvero dal D.P.R. n. 162/82, ovvero dalla legge n. | 2 | 1 (max 2) |

| | | |
|---|---|-----------|
| 341/90 (artt. 4, 6, 8) ovvero dal decreto n. 509/99 e successive modifiche ed integrazioni attivati dalle università statali o libere ovvero da istituti universitari statali o pareggiati, ovvero in corsi attivati da amministrazioni e/o istituti pubblici purché i titoli siano riconosciuti equipollenti dai competenti organismi universitari (è valutabile un solo diploma, per lo stesso o gli stessi anni accademici o di corso) strettamente attinente alla tematica di candidatura | | |
| B5) Corsi di aggiornamento durata minima 25 ore strettamente attinente alla tematica di candidatura | 3 | 2 (max 6) |
| B6) Corsi di formazione professionale \geq a 600 h strettamente attinenti alla tematica di candidatura | 1 | 2 (max 2) |
| B7) Certificazione delle competenze informatiche (ECDL, Patente CISCO, Certificazione Microsoft, EIPASS) | 3 | 1 (max 3) |
| B8) Pubblicazioni, anche multimediali, e/o contenuti didattici, digitali (v. criteri nel presente articolo) strettamente attinenti alla tematica di candidatura | 3 | 1 (max 3) |

| Sezione C (max 30 punti) | | |
|--|--|------------------------------|
| Esperienze strettamente inerenti i percorsi formativi e possesso di competenze direttamente spendibili all'interno delle unità formative richieste, nonché prestazioni che testimoniano la padronanza dell'esecutività pratica delle specifiche aree di progetto: | | |
| Esperienze lavorative valutabili | N. massimo di esperienze valutabili | Valutazione punteggio |
| C1) Docenza in qualità di formatore in corsi strettamente attinenti alla tematica di candidatura rivolti al personale docente della Scuola/Conservatorio, organizzati da Istituzioni scolastiche o Soggetti riconosciuti con Decreto Ministeriale di Accreditemento e qualificazione per la formazione del personale della scuola, ai sensi della Direttiva 90/2003 e della Direttiva 170/2016 durata minima 25 ore | 5 | 5 (max 25) |
| C2) Attività documentate strettamente attinenti alla tematica della candidatura e svolta nelle scuole (escluso la docenza): animatore digitale, componente team dell'innovazione, funzione strumentale d'area specifica, Referente d'area specifica, Tutor TFA, Tutor neoimmessi in ruolo, Dirigente Scolastico | 5 | 1 (max 5) |
| Sezione D (max 40 punti) | | |
| Progetto esecutivo (da compilare secondo modello All. 2) | Valutazione | Punteggio |
| D1) Coerenza del progetto esecutivo nel suo complesso con le finalità, i contenuti e le metodologie previste dall'unità formativa cui la candidatura si riferisce | non coerente | 0 |
| | sufficientemente coerente | 6 |
| | pienamente coerente | 10 |
| D2) Adeguatezza del piano di svolgimento del laboratorio, dei materiali didattici e degli strumenti proposti con gli obiettivi dall'unità formativa cui la candidatura si riferisce | non adeguato | 0 |
| | sufficientemente adeguato | 6 |
| | pienamente adeguato | 10 |
| D3) Adeguatezza della programmazione, struttura, articolazione con gli obiettivi dall'unità formativa cui la candidatura si riferisce | non adeguato | 0 |
| | sufficientemente adeguato | 6 |
| | pienamente adeguato | 10 |
| D4) Adeguatezza della programmazione, dell'articolazione e dell'organizzazione della fase di restituzione con gli obiettivi dall'unità formativa cui la candidatura si riferisce | non adeguato | 0 |
| | sufficientemente adeguato | 6 |
| | pienamente adeguato | 10 |

N.B.: Verranno valutate esclusivamente le competenze e le esperienze direttamente spendibili ed utili per l'unità formativa da attivare.

Non saranno valutati i titoli e/o le esperienze lavorative in corso e non ancora concluse e certificate.

Non saranno valutati i titoli professionali di cui non si indica la durata se necessaria per l'attribuzione del punteggio. Qualunque altra informazione contenuta nel curriculum vitae, sebbene affine o preziosa se non opportuna al modulo, non sarà oggetto di valutazione.

Art. 7 - Domanda di partecipazione, valutazione dei requisiti e costituzione degli elenchi

I candidati dovranno far pervenire:

- domanda di partecipazione tassativamente redatta, autocertificando in maniera dettagliata i requisiti di accesso indicati all'art. 2, e gli altri titoli valutabili secondo il modello di candidatura (All. 1), sottoscritta dal candidato (firma autografa) **in formato pdf**. In caso di presentazione di candidatura su più unità formative, dovrà essere presentata distinta domanda di partecipazione (pena esclusione).
- copia di un documento di identità valido;
- curriculum vitae in formato Europeo (pena l'esclusione) con pagine numerate sottoscritto dal candidato (firma autografa);
- la/e proposta/e di progetto esecutivo predisposta secondo l'apposita scheda di presentazione (All. 2), sottoscritta dal candidato (firma autografa) **in formato pdf**. Dovranno essere presentati distinti progetti esecutivi per ciascuna candidatura.
- Dichiarazione a svolgere l'incarico senza riserva e secondo il calendario predisposto dal gruppo di progetto dell'Istituto polo proponente (inclusa in All. 1);
- Autorizzazione al trattamento dei dati personali per i fini istituzionali e necessari alla gestione giuridica del rapporto ai sensi del D. L.vo n. 196/2003 (inclusa nei precedenti Allegati).
- Liberatoria per la pubblicazione un line dei materiali didattici prodotti (All. 3)

Non saranno valutate candidature e progetti esecutivi incompleti o presentati in maniera difforme da quanto sopra indicato o predisposti su modelli diversi da quelli allegati al presente avviso;

L'istanza , **in formato pdf**, sottoscritta dal candidato con firma autografa, completa degli allegati progetto esecutivo e la liberatoria (sottoscritti dal candidato con firma autografa e distintamente trasformati in formato pdf), indirizzata al Dirigente Scolastico dell'Istituto Tecnico Economico e per il Turismo "Pio La Torre" di Via N. Siciliana n. 22 – PALERMO (PA), dovrà pervenire in formato digitale esclusivamente alla casella di posta elettronica certificata (PEC) patd120009@pec.istruzione.it entro le **ore 13:00 del 15/03/2018**, riportante nell'oggetto della mail la seguente dicitura: *Candidatura al Piano Nazionale Formazione docenti*.

Questa istituzione scolastica declina ogni responsabilità per perdita di comunicazioni imputabili a inesattezze nell'indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure a mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi comunque imputabili a fatti terzi, a caso fortuito o di forza maggiore. E' responsabilità del candidato inoltre verificare di aver trasmesso tutta la documentazione richiesta dal bando.

Non saranno prese in esame le istanze pervenute oltre il termine sopra indicato.

Le graduatorie provvisorie, distinte per Unità Formativa, saranno pubblicate sul sito internet della Scuola Polo della Rete di Ambito 19 Palermo www.itetpiolatorre.gov.it e pubblicate sui siti web delle scuole della rete di ambito.

La presente selezione produce un albo di idonei dal quale l'Istituto attingerà solo in caso di attivazione delle diverse edizioni dei corsi di cui alle Unità Formative indicate all'art. 1.

La posizione in graduatoria non comporta l'attribuzione di un maggior numero di corsi, ma solo la precedenza nella scelta delle sedi/corsi attivati.

Le condizioni di svolgimento dei corsi (n. moduli da attivare, sedi, orari, programmi, etc.) verranno stabilite di volta in volta dalla Scuola Polo della Rete di Ambito e dovranno essere accettate incondizionatamente dagli interessati.

La formulazione delle graduatorie provvisorie di merito sarà pubblicata all'Albo e sul sito internet dell'Istituto all'indirizzo www.itetpiolatorre.gov.it presumibilmente entro il **20/03/2018**.

L'incarico sarà attribuito anche in presenza di un solo curriculum per modulo pienamente rispondente alle esigenze progettuali.

Prima della stipula dei contratti, gli aspiranti che supereranno la selezione dovranno consegnare copia delle certificazioni attestanti i titoli dichiarati in fase di candidatura e per i dipendenti della Pubblica Amministrazione l'autorizzazione rilasciata dal proprio Dirigente.

Per esigenze organizzative dipendenti dal numero di corsi da attivare e dalla tipologia di corsisti coinvolti nella formazione (I ciclo e II ciclo), la Cabina di Regia si riserva la scelta dei moduli e del numero di esperti da coinvolgere.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria amministrativa dell'Istituto, Via N. Siciliana n. 22 Palermo (PA) - Tel. 091-6521539

Art. 8 - Validità temporale della selezione

Le graduatorie predisposte tramite il presente avviso hanno validità per l'a.s. 2018/2019. L'Istituto si riserva la possibilità di prorogarne la validità anche per iniziative formative riguardanti le medesime finalità nell'anno scolastico 2018/2019.

Per l'a.s. 2018/19 l'Amministrazione si riserva comunque di modificare, fino ad un massimo di 10 punti in aumento o diminuzione, il punteggio attribuito ai candidati in graduatoria, a seguito dei *feedback* raccolti mediante questionari di gradimento somministrati ai corsisti al termine dei percorsi formativi. L'Amministrazione si riserva altresì di non procedere all'affidamento di ulteriori incarichi agli esperti/tutor che hanno ricevuto *feedback* negativi. I criteri applicativi saranno individuati dalla Commissione di valutazione nella prima seduta utile.

Art. 9 - Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 Agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente Avviso di selezione è il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Nicoletta Maria Adelaide Lipani.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

Con la presente clausola l'Istituto Tecnico Economico e per il Turismo "Pio la Torre" di Palermo dichiara che il trattamento dei dati personali e/o sensibili forniti sarà effettuato in conformità all'art. 11 comma 1 lettere da a) ad e) del D.Lgs 196/03. Inoltre, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/03 comma 1 lettere da a) ad f), L'Istituto Tecnico Economico e per il Turismo "Pio La Torre" di Palermo dichiara che il trattamento sarà effettuato con lo scopo di adempiere su esplicite richieste nonché per fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione; che il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge e/o da regolamenti interni, compatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti; che il conferimento dei dati ha natura in parte facoltativa e in parte obbligatoria e l'eventuale, parziale o totale rifiuto di rispondere comporterà o potrà comportare per questo istituto l'impossibilità di adempiere alle richieste; che i dati raccolti non saranno comunicati a terzi se non nei casi previsti od imposti dalla legge e secondo le modalità in essa contenute; che si potranno esercitare i propri diritti in conformità a quanto prescritto negli artt. da 7 a 10 del D.Lgs 196/03; che il Titolare del trattamento dei dati è L'Istituto Tecnico Economico e per il Turismo "Pio La Torre" di Palermo – Via N. Siciliana n.22

Art. 11 – Pubblicità

Il presente bando è pubblicato all'albo on line del sito internet di questa Istituzione scolastica Polo per la formazione di Ambito, www.itetpiolatorre.gov.it e sui siti web delle istituzioni scolastiche della rete di Ambito.

Palermo 01/03/2018

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Nicoletta Maria Adelaide Lipani

(la Firma autografa è sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2, D.Lgs. 39/93)